

ACCETTAZIONE PAZIENTE

ORARI DI APERTURA: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 19.30

CONSEGNA DEI REFERTI ESAMI DIAGNOSTICI E/O INTERVENTISTICI

Il referto dell'esame diagnostico e/o interventistico:

- se eseguito in regime ambulatoriale, viene consegnato all'utente o persona delegata al termine dell'esame, dopo aver regolarizzato l'impegnativa;
- se eseguito in regime di ricovero o in prosecuzione di ricovero, viene inserito in cartella clinica

RICHIESTA DEL REFERTO DI ESAMI ISTOLOGICI

E' possibile richiedere il referto degli esami istologici in due modi:

- a mezzo posta elettronica, portando con sé **copia del documento di riconoscimento (valido)**;
- ritiro (anche con delega) presso il Servizio di Anatomia Patologica (071/5965786)

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al Servizio di Endoscopia Digestiva può seguire i seguenti percorsi:

- in regime di ricovero presso la stessa Azienda o altre Strutture;
- in regime ambulatoriale (tramite SSN o in attività di libera professione)
- in regime di day-hospital o in prosecuzione di ricovero.

Le attività svolte presso il **Servizio di Endoscopia Digestiva** sono di natura invasiva, diagnostica ed interventistica e sono rivolte a pazienti con problemi del tratto digerente.

Le procedure vengono eseguite tramite accesso naturale attraverso le vie digestive o vie non naturali tramite accessi chirurgici.

Prima di ogni esame il paziente viene informato rispetto alla procedura e i relativi rischi; in tale senso il paziente è invitato ad esprimere il proprio consenso (in caso di paziente minore e/o interdetto è richiesta la firma dei genitori o del tutore legale).

Professionalità presenti nel Servizio: Medici, Infermieri, Operatori Socio Sanitari, Medici Specializzandi in formazione, Studenti in Infermieristica, Amministrativi

Direttori:

- **Clinica di Gastroenterologia:** Prof. Benedetti Antonio

Dirigenti Medici: Dr.ssa Allegrini Gloria, Dr.ssa Annulli Giulia, Dott. Balducci Daniele, Dr. Maroni Luca, Prof. Marzoni Marco, Dr.ssa Quatraccioni Claudia, Dott. Tarantino Giuseppe
Responsabile SOSD Danno Epatico e Trapianti: Prof. Svegliati Baroni Gianluca

Dirigenti Medici: Dr.ssa Attanasio Maria Rosaria, Dr.ssa Malena Elisa, Dr.ssa Schiada Laura

Ambulatorio Breath-Test: Dr.ssa Saccomanno Stefania

- **Divisione di Gastroenterologia:** Dott. Bendia Emanuele

Dirigenti Medici: Dr.ssa Bolognini Laura, Dr.ssa Calcina Sonia, Dr. Daretti Maria Luigi, Dr.ssa Giorgini Giorgia, Dott. Marini Francesco

Coordinatrice:

Dott.ssa Silvia Giacomelli

Infermieri:

Bernabucci Gabriella, Brasili Ernesto, Cappelloni Anna Rita, Carnevali Roberto, Catalani Isabella, Ceccarelli Federica, Cesaroni Sara, Marinelli Luca, Moricoli Benedetta, Moscatelli Anna Pia, Palladino Enzo, Ruggeri Gilda, Siena Laura Beatriz, Sparnanzoni Anastasia

Operatori di Segreteria:

Alessandroni Roberta, Castronovo Giuseppe, Marasciulo Anna Maria, Rubini Paola

Operatori Socio Sanitari:

Gennaro Santo, Tittarelli Ylenia, Trebbi Tamara, Del Grosso Giuseppina

Servizi offerti:

- Gastrosopia
- Colonscopia
- RCPE
- Ecoendoscopia
- Videocapsula
- Dilatazioni Endoscopiche



Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche



Dipartimento di Gastroenterologia e dei Trapianti
Servizio Endoscopia Digestiva
INFORMATIVA PER L'UTENZA

Segreteria Endoscopia Digestiva

Per informazioni e prenotazioni: dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 13.00
Tel. 071.5963277
Via Conca, 71
60020 Torrette di Ancona

<p style="text-align: center;">AMBIENTI DEDICATI ALL'ENDOSCOPIA DIGESTIVA</p> <p>Sala di attesa per utenti esterni Spazio ubicato all'esterno dell'Endoscopia; In tale ambiente attendono gli utenti che devono sottoporsi ad attività ambulatoriale (esterni)</p> <p>Segreteria Aperta al pubblico per accettazione e prenotazione dalle ore 08.00 alle ore 17.45 Segreteria telefonica per informazioni e prenotazioni: dalle 10.00 alle 13.00 al numero 071.5963277, dal Lunedì al Venerdì)</p> <p>Sale Endoscopiche Sono presenti quattro Sale Endoscopiche dedicate</p> <p>Sale Osservazione o Risveglio Sono presenti due stanze (Sala Risveglio uomini - Sala Risveglio donne) dedicate all'osservazione dell'utente dopo la procedura diagnostica</p> <p style="text-align: center;">ESAMI DIAGNOSTICI - INFORMATIVA</p> <p>ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA L'esofagogastroduodenoscopia è un esame diagnostico che consente di guardare direttamente all'interno dell'esofago, dello stomaco e del duodeno. Per la visione si utilizza un tubo flessibile (gastroscoPIO), munito, all'estremità del dispositivo, di una telecamera ed un fascio di luce. Prima della procedura viene applicato a livello locale, in bocca, una piccola dose di anestetico locale sotto forma di spray. In caso di necessità, è possibile somministrare farmaci sedativi per via endovenosa. Dopo procedure operative il paziente sarà trattenuto per qualche ora presso la struttura in osservazione clinica. Talvolta il medico può ritenere opportuno prelevare, nel corso dell'esame, piccoli frammenti di tessuto (biopsie), che vengono inviate presso il laboratorio per l'analisi istologica. Il prelievo di tali campioni, procedura sicura ed indolore, si effettua mediante l'uso di pinze che vengono introdotte attraverso la sonda stessa. Prima di iniziare la procedura l'utente è invitato a riferire l'eventuale assunzione di farmaci anti-aggreganti e/o anticoagulanti.</p>	<p>Le complicanze dell' esofagogastroduodenoscopia sono estremamente rare; le più comuni sono quelle cardiorespiratorie (0,7%), legate generalmente alla sedazione farmacologica, la perforazione (0,03), legata alla presenza di particolari condizioni anatomiche (osteofiti cervicali, diverticoli di Zenker, stenosi esofagee e neoplasie) ed il sanguinamento (0,06%), che si verifica più frequentemente in caso di piastrinopenia (cioè basso numero di piastrine nel sangue), di malattie della coagulazione o in caso di assunzione di farmaci anticoagulanti.</p> <p>COLONSCOPIA La colonscopia è un esame diagnostico che consente al medico di vedere l'interno dell'intestino fino al colon, attraverso l'impiego di un tubo flessibile (colonscopio) munito, all'estremità del dispositivo, di una telecamera ed un fascio di luce. Tale procedura richiede un'adeguata preparazione/pulizia dell'intestino per permettere una buona visione dell'organo in assenza di feci. L'esame ha una durata variabile, può provocare un leggero fastidio, dovuto a: immissione di aria (anidride carbonica) nel viscere ed alla progressione dello strumento attraverso le normali curvature del colon. Per questa ragione, prima e durante l'esame, potranno essere somministrati farmaci sedativi ed antidolorifici (sedo-analgesia), per aiutare a sopportare meglio la procedura. L'effetto dei sedativi somministrati durante l'esame controindica la guida di autoveicoli e l'uso di macchinari il giorno stesso dell'esame. Sebbene la colonscopia sia una procedura abbastanza sicura, essa può presentare alcune complicanze, che possono richiedere un intervento chirurgico d'urgenza: perforazione (1 persona su 1000), sanguinamento (3/1000), morte (1-3/1000). Altre complicanze sono legate alla situazione clinica del paziente ed alla sedo-analgesia. In pazienti anziani, cardiopatici e neuropatici la preparazione intestinale può indurre la comparsa di squilibri idro-elettrolitici. Complicanza assai rara è la rottura della milza.</p>	<p>ECOENDOSCOPIA L'ecografia endoscopica è un esame diagnostico che consente al medico di effettuare una ecografia direttamente all'interno dell'esofago, stomaco, duodeno, e colon, offrendo una migliore diagnosi di alcune patologie del tratto gastroenterico o di organi annessi. A tale scopo si utilizza una sonda, (ecoendoscopio), dispositivo simile ad un gastroscoPIO munito in punta di telecamera e sonda ecografica, o, in alternativa, una sonda miniaturizzata (minisonda) che viene inserita all'interno di un endoscopio convenzionale. Al fine di migliorare la visione dell'organo oggetto di studio e per maggiore sicurezza è posto intorno alla sonda ecografica un palloncino di lattice pieno d'acqua. Speciali ecoendoscopi consentono inoltre di effettuare un prelievo con ago sottile direttamente a livello delle strutture che vengono visualizzate durante l'esame. Con questa metodica è possibile prelevare una piccola quantità di tessuto per l'esame citologico e/o istologico, aspirare liquido da cisti, pseudocisti o raccolte con finalità sia diagnostiche che terapeutiche. Prima dell'esame possono essere somministrati: anestetico locale sotto forma di spray e farmaci sedativi ed antidolorifici per via endovenosa (sedo-analgesia). L'ecografia endoscopica è oggi una procedura abbastanza sicura e, in caso di esami diagnostici, il rischio di perforazione è sovrapponibile a quello di una endoscopia tradizionale (circa 0.07%). Le complicanze legate alla procedura operativa (pancreatite, emorragia, peritonite biliare), anche se rare (2.5%) ed imprevedibili, possono essere gravi. Il rischio infettivo è sovrapponibile a quello della endoscopia tradizionale.</p> <p>CPRE o ERCP La colangiopancreatografia endoscopica retrograda è una procedura che utilizza l'endoscopia e la radiologia per studiare i dotti che portano all'intestino la bile prodotta dal fegato e i succhi del pancreas.</p>
--	--	---